



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 18 del 4.2.2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____ <input type="checkbox"/> Dirigente _____	Ordine del Giorno: 1. Programmazione Piano Triennale Opere Pubbliche. Convocato l'ing. E.A. Parrino e Ass. Cusumano. Sala Giunta. 2. Comunicazioni varie ed eventuali
	Note

L'anno duemilaquindici il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **09.30** nella **sala Giunta** del Comune, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	SI	///	09.30	11.25	///	///
V.Presidente	Dara Francesco	///	Si	///	///	///	///
Componente	Nicolosi Antonino	Si	///	09.30	10.00	///	///
Componente	Caldarella Ignazio	SI	///	09.30	11.25	///	///
Componente	Ferrarella Francesco	Si	///	10.00	11.15	///	///
Componente	Intravaia Gaetano	SI	///	09.30	11.25	///	///
Componente	Ruisi Mauro	Si	///	09.30	11.15	///	///

Assume la Presidenza la Presidente Allegro Anna Maria.

Partecipa il Segretario della Terza Commissione F.F. Giovan Battista Vitale.

Sono presenti ai lavori odierni perché convocati in audizione l'assessore Cusumano e l'architetto Palmeri delegato dell'ing. Parrino.

La presidente Allegro accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla seduta odierna, passa a trattare l'argomento posto al n. 1 dell'o.d.g. relativo a: Programmazione Piano Triennale Opere Pubbliche.

Viene invitato dalla presidente Allegro a relazionare l'ass. Cusumano il quale ritiene che è sua intenzione predisporre il piano triennale anche con i suggerimenti delle parti interessate cioè cittadini, commercianti, associazioni di categoria etc. Il piano triennale delle opere pubbliche lo vogliamo condividere con la città. Da questo punto di vista è stata già inoltrata al Sindaco la relativa documentazione. E chiaro precisa Cusumano che ogni cosa va studiata. A questo punto l'assessore Cusumano lamenta le incertezze sui finanziamenti regionali attesi che non hanno certezza anche quando vengono programmati. Infatti l'assessore Cusumano lamenta il fatto che i fondi PAC previsti per il Comune di Alcamo sono stati tagliati nonostante gli investimenti già programmati. L'assessore Cusumano elenca le priorità indifferibili per ciò che riguarda il piano triennale delle opere pubbliche sulla progettazione minima del territorio e nello specifico indica : scuole, fognature, acquedotto e verde.

Ruisi: io ho la sensazione che in questo discorso si stia facendo un po' di confusione. Gli spunti che lei dice sono già stati esaminati da questa commissione già da tempo. Esame congiunto attraverso la condivisione con la stessa amministrazione. Ho la netta sensazione che si inizi adesso daccapo. Il consigliere Ruisi a questo punto discute sul Torrente Triolo del quale la commissione si era già occupata anche con i tecnici del settore. Non si può ricominciare daccapo a rincorrere il finanziamento a tutti i costi. Nel febbraio del 2015 l'amministrazione ha fatto delle scelte ben precise sull'anfiteatro e noi della commissione abbiamo ritenuto che quest'opera non era una priorità mentre le fognature e quant'altro erano delle priorità per la città. Noi vogliamo dare un apporto collaborativo ma esigiamo coerenza.

Intravaia: condividendo il discorso del consigliere Ruisi rivolgendosi all'assessore Cusumano dice che lei non può parlare di disarmonia. Io sono un consigliere di opposizione e pretendo che ognuno faccia il proprio dovere nell'amministrare questa città. L'esempio del PAES portato in Consiglio Comunale all'ultimo momento. Chi doveva vigilare sui tempi congrui per un esame sereno del progetto? L'assessore.

Alle ore 10.00 esce il consigliere Nicolosi.

Si apre una discussione sulla situazione politica regionale poi il consigliere Intravaia continua il suo intervento dicendo che in questo Comune esiste immobilismo quando si devono fare le cose. Io probabilmente mi dimetterò ma non posso non esprimere la mia indignazione sul fatto che era opportuno iniziare un percorso per il piano triennale con tempi utili per l'esame dello stesso. Qui non è un problema di bilancio. Noi consiglieri abbiamo un doverew di responsabilità verso i cittadini. Apprezzo quello che ha dichiarato l'assessore Cusumano e ne prendo atto.

Ass Cusumano: è importante iniziare con finalità indirizzate al bene della città e fuori dagli schemi della appartenenza politica mettendo dentro il piano il futuro della città. Non si può rischiare all'infinito e aspettare, conosciamo il nostro territorio bene. Poi l'assessore propone di leggere voce per voce gli elementi del piano triennale mettendo il valore della priorità. Valutiamo cosa fare condividendo il lavoro con un impegno mio personale della commissione e della città.

Caldarella: afferma che ha la netta sensazione di un ritorno al passato, e cioè agli anni 1985 quando lo stesso era assessore. Ci sono cose che non vanno. Spesso la commissione è criticata anche dalla stessa amministrazione. Poi riferisce sulle funzioni, secondo regolamento, della commissione che è un organo di controllo. La maggior parte dei consiglieri della commissione rappresenta i tre quarti del Consiglio Comunale. Abbiamo fatto un percorso con diversi sopralluoghi e riunioni in commissione alla presenza dei dirigenti dei vari settori comunali, per valutare le necessità e soprattutto le priorità. A me personalmente è stato detto in consiglio comunale che entro la fine di gennaio 2015 il piano triennale delle opere pubbliche sarebbe stato approvato e a febbraio sarebbe stato discusso in consiglio.

A questo punto l'assessore Cusumano fornisce a ciascun componente la commissione la copia del piano triennale. Dopodiché declina le priorità che sono: 1) VERDE 2) VIABILITA' 3) RETE IDRICA E FOGNARIA 4) ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO 5) VIABILITA' RURALE 6) SCUOLE 7) STADIO "CATELLA".

Caldarella: la commissione ha fatto il suo lavoro con riunioni, sopralluoghi, studi e consultazioni, cercando di dare suggerimenti al di là delle appartenenze politiche. Abbiamo già stabilito le priorità principali da avallare e non da oggi ma ormai da tre anni. Così mi pare che si voglia ricominciare daccapo. Il piano che è stato oggi presentato in commissione è la fotocopia degli anni passati. Dobbiamo ripartire dalle piccole cose.

A questo punto si apre un'accesa discussione e contestualmente la presidente Allegro e la commissione tutta prende atto delle priorità appena segnalate dall'assessore Cusumano le quali saranno oggetto di esame della commissione.

La presidente Allegro fa presente che sarà opportuno se non necessario disporre della copia del piano triennale 2013/2014 specificando nelle note quali somme saranno disponibili per le priorità delle quali l'assessore Cusumano ha dato notizia alla commissione.

Ferrarella : chiede di vedere quali sono le opere cantierabili e rispetto alle altre vedere lo stato dell'arte. Poi successivamente la commissione stabilirà le priorità.

Caldarella: chiede di sapere i dati relativi ai fondi propri e come sono stati appostati.

Palmeri: informa la commissione sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole e della dotazione finanziaria prevista dal regolamento. Lo stesso afferma che al di là del problema politico sarebbe necessario che tutta la manutenzione delle scuole sia ordinaria che straordinaria fosse affidata direttamente al comune attraverso una gestione diretta molto più efficace ed efficiente sia a livello tecnico che finanziario.

Alle ore 11.25 la presidente Allegro ringrazia tutti gli intervenuti e chiude i lavori.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario F.F.
Giovan Battista Vitale

La Presidente
Anna Maria Allegro